



Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale
Noto

COPIA

Determinazione del Responsabile dei Servizi Amministrativi

N. 21 del 12-03-2025

REGISTRO GENERALE n. 24 del 12-03-2025

**Oggetto: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL
31.12.2024 AI FINI DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO.**

L'Anno **duemilaventicinque**, il giorno **dodici** del mese di **marzo**, in Noto nella sede del CUMO Palazzo della Cultura "C. Giavanti" via A. Sofia 78 il sottoscritto **Rosario Sultana**, nella qualità di **Responsabile dei Servizi Amministrativi**, nominato con determinazione del Presidente del C.d.A n. 1 del 11/02/2025, dispone l'adozione del provvedimento sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 18 del 27/12/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2025/2027 unitamente agli atti di programmazione alla stessa allegati;
- con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 19 del 27/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 unitamente agli atti di programmazione alla stessa allegati;
- con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 09 del 17/06/2024 è stato approvato il Bilancio Consuntivo 2023 unitamente agli atti alla stessa allegati;

RICHIAMATO l'art. 228, comma 3, del d. lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d. lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”*.

PRESO ATTO che in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs 126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

DATO ATTO che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

DATO ATTO che con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

TENUTO conto che la norma sopra citata attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio, sulla base della ricognizione degli stessi da effettuarsi da parte dei singoli Servizi;

RILEVATO che il Responsabile del Servizio Finanziario, con nota prot. n. 117 in data 04/03/2025 ha trasmesso a questo Servizio Amministrativo l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della loro ricognizione per la verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

CONSIDERATO che l'attività di verifica ai fini della ricognizione dei residui attivi e passivi ha richiesto un approfondito esame di tutte le partite creditorie e debitorie al fine di determinare

l'esattezza e correttezza contabile dei dati riportati e delle procedure seguite secondo la nuova contabilità armonizzata;

ESPERITA pertanto l'istruttoria di competenza secondo le prescrizioni dei principi contabili della nuova contabilità armonizzata ed in particolare in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;

RILEVATO che il nuovo principio di competenza finanziaria cd "*potenziata*", di cui all'Allegato n. 1 del citato D.lgs. 118/2011, dispone, infatti, che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questo Servizio Amministrativo, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto alla ricognizione ordinaria ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il D.lgs. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati;
- il vigente Statuto consortile;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. DI EFFETTUARE, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, la ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*
2. DI APPROVARE, ai soli fini ricognitori, gli allegati elenchi quali risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. DI DARE ATTO che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2024;
4. DI TRASMETTERE gli elenchi di cui al precedente punto 2) al Responsabile del Servizio Finanziario, per la successiva approvazione del riaccertamento ordinario dei residui da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d. lgs. n. 118/2011;
5. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

6. DI DARE ATTO che con inserimento del presente atto nel sistema informatico dell'Ente si rispetta l'obbligo di cui all'art.18 della L.R. n.22/2008 così come integrato e modificato dal comma 1 dell'art. 6 della L.R. 26 giugno 2015 n.11.

Il Responsabile

F.to Rosario Sultana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene affissa all'Albo on line per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **12-03-2025**.

Noto, 28-03-2025

Il Resp.le Servizi Amministrativi

F.to Rosario Sultana

Il sottoscritto attesta che la presente determinazione è stata pubblicata dal **12-03-2025** al **27-03-2025**.

Il Resp.le Servizi Amministrativi

F.to Rosario Sultana